

Procedura aperta finalizzata alla sottoscrizione di un accordo quadro con un operatore, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per il servizio di riparazione di arredi sanitari dei PP.OO di Pescara e Popoli. CIG 69367123D4.

La sottoscritta RUP della gara in oggetto,

premessi che

in esito alle operazioni compiute nella seduta pubblica del 21 aprile 2017, l'Autorità di gara rilevava che l'offerta prima classificata – presentata dalla Ditta Adiramef Srl, risultava “anomala” ai sensi e per gli effetti di cui all'art.97 comma 4 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., ;

per essa , con nota n. 1555 del 27 aprile 2017 veniva richiesto alla Ditta di presentare, entro il termine del 10 maggio 2017, le “spiegazioni” sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte , con riferimento a :

a) *l'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione;*

b) *le soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi o per eseguire i lavori;*

c) *l'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente,*

precisando che, secondo quanto disposto dall'art. 97, l'offerta potrà essere esclusa solo se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti, tenendo conto degli elementi di cui al comma 4 o se ha accertato, con le modalità di cui al primo periodo, che l'offerta è anormalmente bassa in quanto:

a) *non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3;*

b) *non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 105;*

c) *sono incongrui gli oneri aziendali della sicurezza di cui all'articolo 95, comma 10) rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture;*

d) *il costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 16.*

Entro il prescritto termine, la Ditta ADIRAMEF faceva pervenire le precisazioni richieste, che il RUP giudicava, tuttavia “incomplete” in quanto prive degli elementi atti a consentire una valutazione degli elementi per i quali, l'art. 97 del d.lgs 50/2016, prescrive rigorosa “prova”, ovvero:

a) *costo del lavoro: numero e qualifiche di personale impiegato nell'appalto, ore impiegate; ccnl applicato, costo orario e costo annuo complessivo*

b) *oneri della sicurezza, in dettaglio su base annua”.*

Invitava, quindi, la Ditta a fornire le spiegazioni richieste entro e non oltre il 24 maggio p.v.. Entro il prescritto termine la Ditta ha fornito ulteriori spiegazioni, fornendo la scomposizione del prezzo complessivo offerto.

In esito all'ulteriore esame, il RUP richiedeva alla Ditta ulteriori elementi informativi in merito alle ore di lavoro presuntivamente dedicate all'appalto e, in particolare,

- il numero di ore di lavoro dedicate all'appalto da parte ciascun lavoratore, unitamente alle relative qualifiche;



- nominativi del personale tecnico impiegato in appalto, tipologia di rapporto di lavoro, CCNL applicato
- numero di giornate di presenza nei luoghi di lavoro, rispetto a cui verificare la congruenza di quanto rilevato relativamente a trasferte, buoni pasto, pernottamenti,

Entro il termine prescritto (29 maggio 2017), la Ditta forniva i chiarimenti richiesti, dal cui esame, il RUP rileva che:

- il numero di ore di lavoro "diretto" ipotizzato (1.600), è coerente con il numero di interventi ipotizzati in gara (1.650);
- il costo orario applicato è congruente con la tabella del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, relativa al CCNL multiservizi;
- gli altri costi, dettagliatamente descritto nella nota del 24 maggio (cui si rinvia), appaiono congruenti, così come congruenti appaiono la misura degli oneri della sicurezza e dell'utile d'impresa.

Il RUP esprime, quindi, un giudizio di complessiva sostenibilità dell'offerta economica presentata dalla Ditta ADIRAMEF.

Il Direttore della UOC ABS
Tiziana Petrella

